



# Università per Stranieri di Perugia

## BIBLIOTECA PALAZZO GALLENGA PROGETTO DI CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI TESTI ANTICHI DEL FONDO GALLENGA STUART

info:  
Paola Attanasio  
Biblioteca Palazzo Gallenga  
Piazza Fortebraccio, 4  
06123 Perugia  
paola.attanasio@unistrapg.it  
tel. 075.5746704

### Le\_Roy, Louis

*La vicissitudine ò mutabile varietà delle cose, nell'vniuerso, di Luigi  
Regio francese: tradotta dal sig. caualier Hercole Cato.*

Pubblicazione: In Vinetia : presso Aldo, 1585.  
Prima edizione italiana

Descrizione fisica: [32], 327, [1] p. ; 4°.

Note: Iniziali e fregi xil.

Frontespizio architettonico istoriato con bella cornice

Xilografica e àncora aldina in ovale

Curatore Niccolò Manassi

Segn.: [π]a4 a4[chi]a8 A-V8 X8

Impronta: e-al e,o- a,an uol' (3) 1585 (R)

Marca: 'Ancora con delfino (V398 – Z50) – Sul front.

Anfora inclinata da cui cadono gocce su una pianta.

In fregio con altre anfore con volti umani.

*Motto:* A poco a poco (U895) – Nel fregio a c. a2r,  
a4v, 2a1r, A1r, V7v

---

Di seguito alcune immagini significative del testo

1170

REGIO

La  
Vicissitudine  
ALDO.

1555

1555





170

REGIO

La  
Vicissitudine  
ALDO

1691

Chaque Catalogue ne contient que une partie  
des articles de fonds. — Priere de demander  
les autres.

LIBRAIRIE ANTIQVAIRE DE E. SARASINO  
MODENA (ITALIE)

matiere: *Varia*

Catal. N.°

N.° d'ord. *1470*

L'ouvrage se  
compose de:

*1 Vol.*

Prix: fr. *3*

On fournit tous les ouvrages demandés en très peu de temps.

On achete des bibliobliques de quelque im-  
portance que ce soit et AU COMPTANT. —  
Les catalogues sont envoyés gratis.

LA  
**VICISSITUDINE**  
O' MUTABILE VARIETA'  
DELLE COSE, NELL'UNIVERSO,  
DI LVIGI REGIO FRANCESE:  
Tradotta dal Sig.  
CAVALIER HERCOLE CATO.  
Con Priuilegi.



IN VINETIA, CIO IO XXCV.  
Presso Aldo.



AL MOLTO NOBILE,

MAG. SIGNOR IL SIG.

MARCO VVELSER

PATRITIO AVGVSTANO

mio Signore.

F. G. S.



Invent. N. 10411



E i doni sono stimati tanto più giudiciosamente conferiti, quanto più sono conformi alla qualità di coloro, à cui sono destinati; certo è, (nobilitissimo, & magnanimo Signor mio) che, douendo io donare ad alcun personaggio, secondo il lodeuole costume di questi tempi, vn Libro della Vicissitudine, & mutabile varietà delle cose del Mondo, tradotto dalla lingua Francese nella Italiana, non pote-

500

A L E T T O R I  
H E R C O L E C A T O  
C A V A L I E R E .



**E** STATA così grata per tutta Italia quella  
trasportatione, che per mio proprio diletto  
io feci già dell' Agricoltura Francese nella  
lingua nostra Italiana, secondo può giudi-  
carsi dalla pronta espeditione, che hebbe  
quella impresa in Vinegia; che, inuitato da i cen-  
ni del Signor Alfonso Fiaschi, illustre gentiluo-  
mo, & honorato Cavaliere di questa magnanima Cit-  
tà di Ferrara, iquali cenmi, per la stima, ch'io fo del  
suo molto ualore, sono à me espressi commandamenti; ho  
preso affonto di tradurre parimente quest' altro bellissimo,  
e nobilissimo Libro Francese della Vicissitudine di tutte le  
cose del mondo così celeste, come elementato, da esso S. Al-  
fonso accommodatomi, non hauendo io uoluto hauer ris-  
guardo alla poca lode, che possa succedermene; come, ch'io  
sappia assai, quanto è men loduole industria il tradur gli  
altrui Libri, che di proprio intelletto comporne, purchè io  
sodisfacendo à chi può commandarmi, uenga insieme à  
operar cosa, che possa esser' di piacere, e giouamento à  
gl'in-

gl'ingegni Italiani, che le straniere lingue non posseggono,  
come uoglio sperare, c' haurò fatto adesso ancora con que-  
sta mia nuoua fatica, essendo questo Libro pieno di tanta  
uarietà di scienze, d' historie, d' essempli, di comparatio-  
ni di Principati, Regni, Imperii, Monarchie, d' arme,  
di lettere, e d' huomini in tutte le facultà, e dottrine, &  
arti ualorosi, e singolari dopò la creazione del mondo sino  
à questa età, quanto è stato necessario d' usare à cui ha ha-  
uuto per oggetto di mostrar particolarmente, come non è  
sotto il cielo cosa alcuna ferma, ne stabile giamai, ma  
che il tutto sempre uà cangiando, e uariando con una per-  
petua costante uarietà, e mutatione, così appunto dall' infi-  
nita prouidenza di Dio ordinata, acciò che con tal uicende-  
uole successione d' effetti, e di cose il mondo uada conser-  
uandosi fino al suo fine. Piacciaui di gradir lieta-  
mente l' intentione, e l' opre di coloro, che studiano sol di  
piacerui, sendo giusto di così farè (oltre a gli altri rispetti)  
per dar animo altrui d' arricchir tanto piu questa nostra  
felicissima lingua Italiana di copia di Libri nuouo, o in quel-  
la composti, ouero dall' altre lingue in essa trasportati. Vi-  
uete felici. Di Ferrara, al primo di Dicemb. 1584.

uo più conueneuolmente per ogni rispetto  
dedicarlo ad altri, che à V. S. molto Ma-  
gnifica, come parto nuouo delle stam-  
pe; poscia che, oltre alla cognitione, che  
ella hà delle più graui, & antiche lingue,  
possedendo quella particolarmente, nella  
quale l'opera fù da principio scritta, & non  
meno ancora questa della sua nuoua tradot-  
tione, & oltra di ciò hauendo (mercè del  
suo eleuato ingegno, & de' continui studij)  
fatto acquisto d'una scielta eruditione, par-  
rà essere egualmente ottimo conoscitore,  
& giudice di questi idiomi, & insieme delle  
belle materie, & scienze, che ui si contengono.  
Di maniera, che, & per queste sue  
proprie nobilissime condicioni, & per tenere  
V. S. ancora i primi luoghi fra la molto  
antica nobiltà, di cotesta Illustrissima Città  
d'Augusta, m'assicuro, che dal suo generoso  
nome non solo risulterà splendore, & chia-  
rezza, ma etiandio fauore, & protectione à  
questa opera, tanto alle sue doti, & preemi-  
nenze confaceuole, & proportionata. Et io,  
hauendo fatta questa elettione d'intitolarla  
à lei, verrò ad hauer satisfatto in parte à quel  
la

la offeruanza, & deuotione, che la sua molta  
gentilezza, & virtù eccita in me verso la sua  
persona. La supplico à riceuere in gratia il  
picciolo presente, mirando più tosto al mio  
pronto animo, che alla tenuità di quello.  
& tenga per fermo, che, se conoscerò esserle  
stato grato; mi sforzerò nell'auenire con più  
segnalate dimostrationsi d'esprimere più ef-  
ficacemente al mondo il concetto, che por-  
to de' suoi gran meriti, & valore. In tanto  
mi faccia degno della sua desideratissima  
gratia. che per fine riuerentemente le bacio  
le mani.

Di Vinetia, il primo di Dicembre 1584.

Di V. S. Molto Nobile, & Magnanima

Seruitore affectionatis. & perpetuo,

Nicolò Manassi.





LA  
VICISSITVDINE  
O' MVTABILE VARIETA'

DELLE COSE NELL'VNIVERSO,

DI LVIGI REGIO FRANCESE.

Tradotta dal Sig.

CAVALIER HERCOLE CATO:

Nella quale si tratta

DELLA CONCORRENZA DELL'ARME,

ET DELLE LETTERE

PER LE PIV ILLVSTRI NATIONI, DOPO

CHE INCOMINCIO' LA CIVILITA'

DE GLI HVOMINI.

Di più, s'egli è uero non dirsi niente, che non sia stato detto prima: & che bisogna con le proprie inuentioni argomentare la dottrina de gli antichi, senza acquetarfi alle tradottioni, espositioni, correctioni, & sommarii de gli scritti loro.



S O M M A R I O  
DELLE COSE

CONTENUTE

NE' DODICI LIBRI

DELLA VICISSITVDINE,

O' MVTATIONE

DELLE COSE.



**P**ERCIOCHE il seguente discorso è lungo, & assai difficile da comprendere per la diuersità de' ragionamenti, che ui si contengono, ho primieramente il Sommario di tutta l'opera formato; poi di ciascun libro per ordine; per darne à i Lettori piu facile intelligenza.

**I**N tutta l'opera adunque sono rappresentate le alternatiue mutationi dell'vniuerso, cosi nelle sue parti superiori, come inferiori, & come l'arme, & le lettere concorrenti per i piu celebri popoli del mondo, tutte l'arti liberali, & mecaniche hanno fiorito insieme, & sono poi dicadute, & rileuatefi diuerse uolte in lungo spatio di tempo, con la comparatione delle nationi eccellenti in potere, & sape-

a re,

SOMMARIO DELLA VICISS.

che non sia stato anco per innanzi detto. Doue io mi sforzo di mostrare, che resta ancora molto da dire, & che la uerità non è fin qui interamente discoperta, nè tutto il sapere occupato per i nostri predecessori, ammonendo i dotti à tentare con le proprie inuentioni di aggiungere quello, che alle discipline manca. facendo per li posterì quello, che l'antichità ha per noi fatto, acciò che non si perdano le scienze, ma uadano piu tosto di giorno in giorno augmentando.



DELLE



TAVOLA  
DELLE COSE NOTABILI  
DELLA VICISSITVDINE,  
DI LVIGI REGIO FRANCESE.

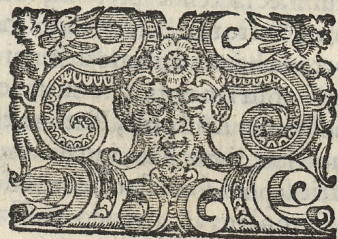


<b>A</b> Brahamo hebbera gionamento con Dio. 99	fù da' suoi amici uelenato 210
Achille uèdè il ca- dauero d'Hettore fac. 164	Alessandro non hauea prouato la For- tuna contraria 216
Adam come fu da Dio creato 88	Alessandro caminò l'India, cou infiniti comodi 217
Aere diuiso in tre diuerse regioni 9	Alessandro, nelle prosperità insolente 217
Aere, per diuerse cagioni inquieto 9	Alessandro, essendo ferito, ciò che dif- fe 220
Agostino Santo, quando scrisse i libri della Città di Dio 206	Alessandro, che Attioni importanti fece 222
Alcorano, scritto in uersi 241	Alessandro, & Cesare, difcesi da Giu- ue 223
Alcorano Poetico 250	Alessandro, come terminò i giorni suoi fac. 225
Alemanì all'arti mecaniche s'applica- no 32	Amazoni, quando cominciarono a re- guare 128
Alemanì inuentori della Stampa 54	Ambasciatori, dal Papa mandati a Tar- tari 257
Alemanì, & Suizzeri, hanno dato perfer- tione alla militia 35	America, aggiunta alle altre parti del mondo 16
Alessandro Afrodiseo è stato maestro di tutti gli interpreti d'Aristotele Greci 194	Ammaestramento de i figliuoli, de i Persiani 112
Alessandro trasportò la Monarchia in Europa 119	Ammirazione fu cagione, che l'huomò contemplò tutte le cose dell'Vniuerso 75
Alessandro Meladone uinse Dario. 11	Anima ragioneuole, ha per se stessa co- gnitione di Iddio 27
Alessandro tutti i pacsi del Leuante sot- tomise 119	Animali di diuerse proprietà dotati. 66
Alessandro, gran Capitano 151	Animali, c'hanno perfettione maggio- ri, che l'huomo 67
Alessandro, & suoi fatti 153, 164	Animali grandi, quando nascono dalla terra 87
Alessandro fece un salto marauiglioso 165	Annibale in Italia con essercito ui stet- te 16. anni 172
Alessandro fece, che Aristotele scrisse de gli animali, & per ciò, quanto oro gli diede 165	Antipathie, in molte cose si ueggo- no 114
Alessandro ad Anassarco Filosofo cen- to talenti donò 166	
Alessandro Magno per la sua alterezza	

Hebraica, Caldea, & Arabica comuni à molte nationi non siano abbandonate, ne in oblio poste. Da che grande oscurità nelle dottrine, che in esse son scritte, succederebbe, confusione al mondo, & ignoranza à gli huomini priui del cōmercio, che per mezzo di quelle insieme hanno, dopo che piu non s'intendessero, ne con ferissero insieme. Io non consigliarei però mai, che tanti anni in queste dotte lingue si spendessero, quante si è solito di fare, & consumare il tempo ad apprendere le parole, che alla cognitione del le cose dourebbe esser dato allequali l'huomo non ha dipoi piu nè'l modo, nè l'agio di dar opra, & tale errore gran ritardamento, & danno alle scienze apporta.

Fino à qui basti hauere delle lingue trattato. Procediamo secondo l'ordine preso all'inuentione, & al mutamento delle arti.

IL FINE DEL SECONDO LIBRO.



DEL-



DELLA

VICISSITVDINE

O MUTABILE VARIETA'

DELLE COSE NELL'VNIVERSO,

DI LVIGI REGIO,

Libro Terzo.



*Della Vicissitudine, & inuentione dell'arti, & come gli huomini dalla lor prima semplicità, & rozzezza alla comodità, magnificenza, & eccellenza presente son peruenuti.*



**L**ATONE famosissimo Filosofo fra tutti quelli, che per cognitione di lettere siano stati piu celebrati giamai, uolendo sotto uelame di fauola la primiera conditione dell'humana generatione rappresentare; finge, che i Dei erano da principio soli innanzi che alcuni mortali animali ci fossero. Ma, auuenendo poi il fatale destino della generatione, infra le uiscere della terra li produssero, & di fuoco, & di terra con l'altre cose à queste miste li formarono. Et uolendo in luce metterli, à Prometheo, & Epimetheo di distribuire à ciascuno la sua forza, & proprietà comandarono. All'hora Epimetheo pregò Prometheo, che à lui questa distribuzione in sua presenza fare permet-

E tesse.